



Comune
di Reggiolo



Comune
di Rolo

Documento di Proposta Partecipata (DocPP)

Titolo del processo: LAB R²

Ente proponente: Comune di Reggiolo

Ente titolare della decisione: Comune di Reggiolo

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione: 12 ottobre 2021

ELENCO MEMBRI DEL TDN

Associazione Roloinfesta
Associazione il Quadrifoglio
Associazione Rock in Rolo
Gruppo Scout Agesci Rolo 1
Associazione Turistica Proloco di Reggiolo
AVIS Reggiolo
ASD SC Brugnato Calcio / APS SD Brugnato
Villanova MI PIACE ASD Reggiolo
Comitato Genitori Reggiolo
Istituto Comprensivo Reggiolo
Consiglio Comunale di Rolo

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione:
15/10/2021

Premessa

A seguito del sisma 2012 che ha colpito i territori di Reggiolo e Rolo, si è posta la necessità per entrambi i Comuni di rivitalizzare il proprio sistema di welfare, di servizi e di infrastrutture, adottando un approccio che valorizzasse sostenibilità, integrazione e inclusione.

Tra gli interventi realizzati in particolare si è assistita all'edificazione provvisoria degli edifici scolastici, strutture che in esito alla ricostruzione delle sedi storiche danneggiate, rimarranno a disposizione della cittadinanza ma senza una specifica destinazione d'uso.

Da qui l'esigenza di attivare un percorso partecipato congiunto tra gli Enti, con l'obiettivo di individuare nuove destinazioni d'uso per i due edifici, elaborando progetti che puntino alla rigenerazione dello spazio pubblico e di uso pubblico in relazione ai servizi legati alla collettività e tenendo conto dei servizi già esistenti nei due comuni.

Il territorio ha inoltre evidenziato interesse ad avviare riflessioni su destinazioni d'uso che favoriscano la fascia di pubblico giovane, come evidenzia la petizione raccolta dal

Comune di Reggiolo con prot. 0007814 del 13 giugno 2020, che richiede uno spazio da destinare ad attività formative, musicali, culturali, artistiche e letterarie.

Il percorso di partecipazione ha dunque perseguito l'obiettivo di instaurare, attraverso strumenti e metodologie inclusive e tramite una progettualità condivisa, un dialogo con gli attori e la cittadinanza tutta dei due Comuni al fine di co-progettare la rigenerazione e la futura destinazione d'uso dei due edifici oggetto del percorso, considerandone il loro inserimento in un contesto urbanistico di servizi e di spazi pubblici ampio e integrato, che coinvolga le aree limitrofe e una visione di riqualificazione integrata e sostenibile delle realtà urbane.

Il percorso effettuato

Il progetto di partecipazione si è strutturato in diverse fasi di attività e momenti inclusivi, al fine di coinvolgere tutti i cittadini e i portatori di interesse locali per condividere una strategia collettiva e sovracomunale di rigenerazione e funzionalizzazione degli spazi oggetto del percorso, nonché dei temi connessi alla loro riqualificazione.

La fase iniziale di condivisione ha visto il completamento delle attività di analisi di scenario, l'attivazione dei gruppi di lavoro (staff di progetto, Tavolo di Negoziazione, Comitato di Garanzia), la condivisione della proposta progettuale di facilitazione e delle metodologie suggerite, nonché la predisposizione degli strumenti a sostegno delle attività e della comunicazione e promozione del progetto.

La fase di apertura ha coinvolto direttamente le due comunità locali, articolandosi nelle seguenti attività inclusive:

- somministrazione di un questionario online promosso attraverso la distribuzione porta a porta di una brochure informativa con QR code, tramite la pagina Facebook ufficiale del progetto e la rete dei partner;
- due workshop di co-progettazione partecipata aperti alla cittadinanza, uno in ogni comune, con la presenza di tecnici esperti;
- somministrazione di un secondo questionario online per la condivisione e la votazione delle proposte emerse nei laboratori.

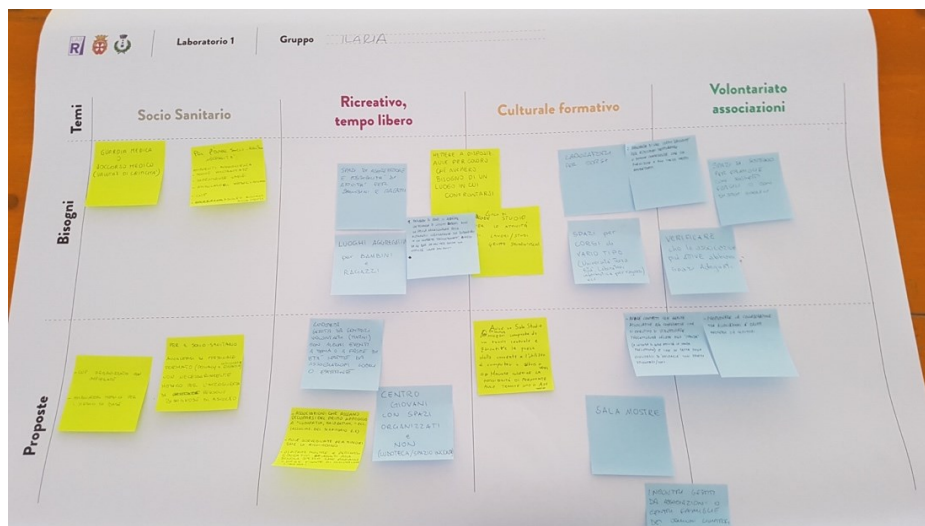
Il percorso si è chiuso con la realizzazione di un video e una brochure di restituzione alle comunità degli esiti delle attività realizzate, dopo un attento lavoro di sintesi da parte del Tavolo di Negoziazione.

Alla luce del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, le attività sono state svolte in modalità mista, in parte in modalità virtuale a distanza attraverso l'uso di idonee piattaforme di video facilitazione (Video Facilitator, Meet), in parte in presenza nel rispetto delle normative vigenti. Il percorso ha ottenuto una proroga di 60 giorni in quanto la chiusura dello stesso nel periodo estivo non avrebbe consentito un adeguato coinvolgimento della cittadinanza.

Esito del processo - proposte per il decisore

La mappa dei bisogni

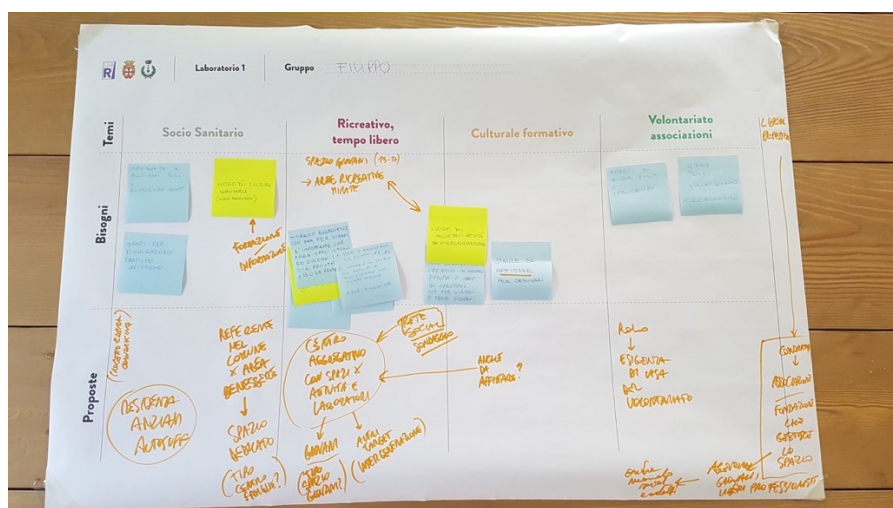
L'attività di partecipazione ha fatto emergere bisogni del territorio da esplorare in modo più approfondito, ai quali una funzionalizzazione innovativa dei due edifici scolastici provvisori potrebbe dare risposta.



Di seguito la mappa dei bisogni raccolta, come punto di partenza della progettazione condivisa:

- spazio dedicato ad un referente del Comune per l'area welfare e famiglie
- centro aggregativo con spazi adeguati alla realizzazione di attività e laboratori sia per i giovani (tipo spazio giovani) che per altri target (intergenerazionalità)
- casa del volontariato per Rolo
- spazio per il coworking individuando una associazione o fondazione che gestisca tale spazio. Questo anche in ottica di agevolare i giovani liberi professionisti.
- attività di ascolto per gli adolescenti
- residenza per anziani autosufficienti
- spazi dedicati al welfare e alla salute
- aule ad accesso libero per gruppi informali di cittadini che hanno necessità di riunirsi
- aule studio in cui poter interagire
- spazio per corsi, attività formative, laboratori

La cittadinanza chiede in generale una riflessione delle amministrazione in merito ai bisogni rilevati, al fine di ipotizzare risposte anche che esulino dal presente percorso di partecipazione, e che possano riguardare altri spazi da individuare nell'ambito dei due territori comunali coinvolti.



Le proposte

I tavoli di lavoro hanno portato all'elaborazione di proposte di funzionalizzazione degli spazi. Queste proposte sono state poi condivise tramite un questionario con tutta la comunità, con l'obiettivo di individuare le tipologie di servizi e attività che più incontrassero l'interesse e la percezione di utilità per il territorio. Di seguito riepiloghiamo quanto condiviso, e che diviene dunque indicazione di riferimento per gli amministratori di Reggio e di Rolo nelle future attività di progettazione. Le proposte vengono presentate in ordine di condivisione, per come sono state valutate dalla comunità in merito a due indicatori: interesse e utilità.

PER REGGIOLO



1. Polo multifunzione giovani

Uno spazio interamente dedicato ai giovani, con spazi di studio, laboratori attrezzati, aree musicali e feste, punti informativi e di consulenza sui temi sensibili.



2. Spazio coworking e innovazione

Un ambiente per studenti e giovani, dotato di laboratori dove condividere idee, uno spazio di coworking, sostegno all'innovazione e alle startup.



3. Centro welfare e famiglie

Un luogo per il welfare in ottica innovativa, con attività motorie, consultori famigliari e sociali, ambulatori.

PER ROLO



1. Polo culturale e formativo per i giovani

Un ambiente dedicato ai più giovani, con aree ricreative e ristoro, spazi adeguati per laboratori, attività e studio.



2. Polo misto giovani e associazioni

Un luogo da destinare in parte all'associazionismo locale in parte a spazi multifunzionali per attività con i giovani.



3. Casa della musica

Un edificio che ospiterebbe scuola di musica, banda, sale per web radio, sale prove per musicisti.



4. Centro diurno anziani

Destinare lo spazio ad ambienti per gli anziani autosufficienti.



Nel caso di Rolo, si rileva come le prime due proposte abbiano avuto un sostegno più trasversale, mentre sulle ultime due si è assistito ad una polarizzazione maggiore nelle preferenze di utilità e interesse, il che le rende meno condivise.

Il TDN richiama l'interesse di partenza a mostrare un coordinamento delle attività tra i due Comuni, costruendo, laddove possibile, sinergie di attività. Ad esempio, se entrambi i Comuni decidessero di esplorare la proposta di destinare ad attività giovanili le strutture, sarebbe opportuno pensare una loro gestione condivisa. La scelta di duplicare il servizio giovanile troverebbe giustificazione con la necessità di dare una risposta territoriale vicina ad una fascia di età con poche opportunità di spostamento.



Il TDN, alla luce degli esiti rilevati, manifesta la volontà di spingere le amministrazioni a trovare potenziali soluzioni alternative per dare risposta ai bisogni emersi, con l'intenzione di proseguire con l'esplorazione di proposte progettuali più strutturate, dando avvio ad una "fase due" di indagine che possa mantenere alta l'attenzione sulle dinamiche oggetto del percorso di partecipazione, in attesa della piena disponibilità degli edifici scolastici provvisori.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

Gli esiti del percorso di partecipazione, riassunti nel presente DocPP, saranno validati dal Tecnico di Garanzia regionale e poi adottati dalle Giunte dei due Comuni di Reggiolo e di Rolo. Obiettivo condiviso è avere raccolti indicazioni trasversali per dare vita ad una proposta integrata per le comunità di entrambi i Comuni, non appena gli edifici scolastici temporanei saranno liberati e messi a disposizione.

Programma di monitoraggio

Il TDN ha condiviso la programmazione delle prossime attività inerenti al progetto che prevedono nello specifico:

- i partecipanti al TDN saranno informati costantemente rispetto alle azioni dell'amministrazione sui temi in oggetto, al fine di garantire continuità, pluralismo, apertura e partecipazione;

- un incontro del TDN in data da definire, nell'ambito del quale le due amministrazioni comunali presenteranno ciascuna la propria proposta di rifunionalizzazione degli edifici scolastici provvisori, per condivisione, revisione e approvazione definitiva;
- la pagina web istituzionale dedicata al percorso di partecipazione continuerà ad essere lo spazio privilegiato per la pubblicazione dei futuri materiali relativi alle azioni di supporto all'imprenditoria giovanile e sarà mantenuta tale almeno per tutta la durata del mandato amministrativo.